

Certificati di Assicurazione (Attività Finanziarie)

I certificati inseriti nel circolante (elencati nella sottostante tabella) sono quelli che potrebbero essere disinvestiti senza penalità in conto capitale e senza decurtazioni del rendimento maturato. Durante l'esercizio il comparto risulta decrementato di 2,218 milioni di euro in virtù del rimborso, al 31/12/2011, della polizza Ras Cap. '06; i proventi maturati nell'esercizio e capitalizzati ammontano a euro 280.788.

Certificati Attività Finanziarie	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore di bilancio
▪ EUROINVEST PRIVILEGE	27/02/2006	entro 25 anni	2.962.233,09
▪ CATTOLICA 2014	06/07/2009	06/07/2014	2.640.514,22
▪ CATTOLICA 2015	02/04/2010	02/04/2015	2.620.005,27
TOTALE			8.222.752,58

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano a 98.686.701 euro contro 19.966.270 euro del 2010 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa; le disponibilità liquide giacenti presso le Gestioni Patrimoniali dei Fondi Comuni sono classificate nella categoria "Crediti".

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31-12-2010	31-12-2011
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 000004653359	2.576.285,95	9.347.178,50
Banca Popolare di Spoleto c/c n. 079 2747-1	2.145,68	2.020,30
Banca Popolare di Sondrio C/C 000085000X32	13.130.196,99	702.703,27
Banco di Brescia c/c 4891 (Roma)	4.568,70	2.103,51
Banca Pop. Novara c/c n. 1788 (Roma)	24.712,65	3.185.033,36
Banca Pop. Sondrio c/c USD n. 138/85101	88.701,50	10.987,40
BPS c/c CHF n. 138/85102	3.856,61	3.907,26
Credit Suisse c/c 22301	165.077,50	236.048,67
B. Agr. Pop. Ragusa -CT- c/c 1291378/62	21.672,45	12.314.174,25
Deutsche Bank c/c 714892 - Milano sport. "Q"	2.411,35	1.282,73
B.N.L. (Roma) - c/c 1744	206.418,31	37.115,88
Unicredit Private Banking	57.599,22	6.075.819,34
Cassa di Risparmio di Ravenna c/c 34353	2.302,78	2.305,48
B. Fideuram c/o S. Paolo Invest c/c 64216878	44.574,85	2.667,09
B. Pop. Puglia e Basilicata c/c 1 160 1555	23.541,53	2.588,49
Banca Patrimoni e Investimenti c/c 1652856873001	447.833,88	195.023,66
Banca Popolare Commercio e Industria c/c 10347 - Roma	83.889,50	6.944,04
BPS c/c transitorio in GBP	7.998,84	40.789,24
BPS c/c 188/0001200 - Prestiti d'onore	2.810,32	2.242,39
Banco di Lucca c/c 400136	21.611,33	23.084,28
Banca popolare dell'Etna c/c 2038	632.004,96	3.074.717,10
Unipol Banca c/c 210	63.582,85	36.214,38
BPS c/transitorio in CAD	121.606,01	122.590,63
UBI Private Investments	3.250,23	79.328,02
Banca Etruria c/c 92194	1.499.993,85	5.074.792,83

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31-12-2010	31-12-2011
Banca Nuova	0,00	10.119.939,76
Cassa di Risparmio di Chieti	0,00	4.187,62
Banca Marche	0,00	5.001.475,62
Allianz Bank	0,00	1.927,21
Banca Finnat	0,00	1.846,49
Banca Profilo	0,00	2.000.174,95
UBS Banca	0,00	1.647,93
Banca Popolare Mezzogiorno c/949313	0,00	1.936,99
Monte dei Paschi di Siena c/c 28189.39 (conto depositi locazione)	0,00	482.046,76
MPS c/c USD n. 146533	0,00	2.696,83
Credito Siciliano	0,00	7.046.808,16
Barclays c/c 80191	0,00	86.671,57
Banca Fideuram - S. Paolo Invest (ex B. Sara)	0,00	2.027.645,33
Credito Emiliano	0,00	2.002.000,00
Banca Popolare di Bari	0,00	3.002.163,02
Banco Popolare di Vicenza	0,00	6.000.713,85
Banca Campania	0,00	3.999.993,85
B.P. S. Geminiano - conto int. di liquidità	0,00	38.813,01
MPS, deposito a tempo 28192.18	0,00	6.000.000,00
Cassa di Risparmio di Chieti c/80362	0,00	7.013.182,63
Totale	19.238.647,84	95.417.533,68
<u>Denaro, assegni e valori in cassa:</u>		
Cassa	5.334,63	1.819,73
Valori in cassa buoni pasto	810,00	0,00
Valori in cassa buoni benzina	450,00	0,00
Cassa valori bollati	22,24	0,00
Totale	6.616,87	1.819,73
<u>C/c postali:</u>		
c/c postale 31059009	678.480,59	3.237.006,54
c/c postale 14283006	10.580,15	12.606,20
c/c postale 71191001	19.203,41	4.804,35
Totale	708.264,15	3.254.417,09
M.P.S. consistenza Carvelli	12.741,03	12.930,52
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.966.269,89	98.686.701,02

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso gli Istituti di credito per complessivi 95.430.464 euro (compresa la consistenza Carvelli), di cui 9.347.179 euro rappresentano le giacenze disponibili sul conto corrente della Banca Cassiera (Monte dei Paschi di Siena dal 1° febbraio 2011 c/c 46533.59).

Sempre sullo stesso conto vengono fatte transitare inoltre tutte le operazioni riguardanti il portafoglio mobiliare ed il servizio di riscossione degli affitti a mezzo MAV. La giacenza media rilevata nel 2011 sul conto di tesoreria è stata di euro 25.912.550.

Molte delle operazioni di investimento a breve, realizzate nell'arco dell'esercizio, sono state concluse di volta in volta con gli altri Istituti di credito presso i quali l'Ente ha un conto corrente aperto a condizioni economiche favorevoli, funzionali alle operazioni di cui sopra.

I "Depositi bancari" risultano notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente (+ 76,179 milioni di euro) poiché parte delle risorse liberate dai disinvestimenti obbligazionari effettuati in corso d'anno non è stata immediatamente reinvestita in strumenti finanziari, ma lasciata in giacenza su conti liquidi presso varie controparti bancarie, con interessanti tassi di remunerazione (tra il 4% e il 6%), in attesa di segnali di stabilizzazione dei mercati finanziari.

I conti correnti postali

Le disponibilità esistenti a fine anno presso i conti postali ammontano a complessivi 3.254.417 euro contro 708.264 euro del 2010. La Cassa intrattiene presso l'Amministrazione postale tre conti correnti riguardanti rispettivamente l'incasso mensile dei contributi notarili, la riscossione degli affitti dovuti dagli inquilini e l'introito dei contributi riscossi in seguito agli accertamenti promossi dalle Agenzie delle Entrate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi di competenza dell'esercizio che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi che sono di competenza degli esercizi futuri pur essendo stati sostenuti nel 2011; il saldo contabile di tale posta è di 9.122.387 euro di cui 3.540.942 euro riferiti alla voce "Ratei Attivi".

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-12-2010	31-12-2011
Ratei attivi	3.897.839	3.540.942
Risconti attivi	170.191	5.581.445
Totale	4.068.030	9.122.387

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2011 di cedole e interessi su Titoli di Stato, Certificati di assicurazione e Titoli obbligazionari maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12/2011 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2012.

Ratei Attivi	Valore di bilancio
▪ Ratei attivi su Titoli di Stato	1.145.833,65
▪ Ratei attivi su Obbligazioni	1.500.321,78
▪ Ratei attivi su Certificati di Assicurazione	234.915,07
▪ Ratei Attivi su titoli - Gestioni Patrimoniali	659.871,75
TOTALE AL 31/12/2011	3.540.942,25

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2011, la cui competenza riguarda l'esercizio successivo, ammonta a complessivi 5.581.445 euro; la medesima voce era iscritta nel consuntivo 2010 per 170.191 euro. Il sostanziale incremento è dato dal costo anticipato della Polizza Sanitari per il II° semestre annualità 2011/2012, pagato alla compagnia assicurativa Fondiaria-Sai a fine dicembre 2011 (euro 5.495.000).

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono stanziare nei fondi per rischi e oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei Fondi è di 84.862.046,35 euro contro 56.859.202,22 euro dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta l'analisi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31-12-2010	31-12-2011
Fondo imposte e tasse	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	2.241.411	3.346.413
Fondo rischi diversi	27.598.929	51.374.666
Fondo copertura prestiti obbligazionari	0	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	2.983.588
Fondo oneri diversi:		
- F.do oscillazione cambi	15.204	13.997
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	85.608	87.170
- F.do quiescenza personale	0	0
- F.do copertura polizza sanitaria	650.335	568.585
- F.do interventi manutentivi immobili	207.568	227.392
- F.do spese legali	670.214	1.065.263
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma	43.127	31.920
- F.do copertura indennità di cessazione	23.026.079	22.708.988
- F.do spese contenzioso maternità e interessi	0	0
- F.do spese per rinnovo CCNL personale dipendente	0	0
- F.do assegni di integrazione	2.243.728	2.372.265
- F.do oneri condominiali e riscaldamento locali Ufficio	77.000	81.800
Totale	56.859.203	84.862.047

In relazione alla consistenza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si procederà nell'analisi delle singole entità al 31/12/2011, con tutte le modifiche intervenute.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2010	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2011
F.do imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
F.do svalutazione crediti	2.241.410,72	0,00	1.105.002,02	3.346.412,74
F.do rischi diversi	27.598.928,69	2.522.938,92	26.298.676,40	51.374.666,17
F.do copertura prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
F.do rischi operazioni a termine	0,00	0,00	2.983.588,00	2.983.588,00
Totale	29.840.339,41	- 2.522.938,92	30.387.266,42	57.704.666,91

Fondo oneri diversi:	31/12/2010	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2011
F.do oscillazione cambi	15.204,10	- 1.206,76	0,00	13.997,34
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	85.607,91	- 1.314,02	2.875,82	87.169,71
F.do copertura polizza sanitaria	650.334,90	- 650.334,90	568.585,00	568.585,00
F.do interventi manutentivi immobili	207.567,98	- 297.585,56	317.409,41	227.391,83
F.do spese legali	670.214,20	- 191.756,39	586.805,06	1.065.262,87
F.do spese amministratori stabili fuori Roma	43.126,72	- 11.207,03	0,00	31.919,69
F.do copertura indennità di cessazione	23.026.079,00	- 317.091,00	0,00	22.708.988,00
F.do spese per rinnovo CCNL personale	0,00	0,00	0,00	0,00
F.do assegni di integrazione	2.243.728,00	- 2.243.728,00	2.372.265,00	2.372.265,00
F.do oneri condominiali e riscaldamento locali Ufficio	77.000,00	- 40.000,00	44.800,00	81.800,00
Totale	27.018.862,81	- 3.754.223,66	3.892.740,29	27.157.379,44
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI	56.859.202,22	- 6.277.162,58	34.280.006,71	84.862.046,35

Nell'esercizio 2011 gli accantonamenti e le integrazioni ai "Fondi per rischi ed oneri" sono stati pari a 34.280.006,71 euro. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti Fondi.

Fondo svalutazione crediti

Il "Fondo svalutazione crediti", destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo, viene rilevato al 31/12/2011 in 3.346.413 euro.

In particolare, considerando certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le Banche e verso l'Erario, il Fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso gli inquilini, iscritti in bilancio per 6.908.051 euro.

Così come avvenuto nell'esercizio 2010, anche nel 2011 tali crediti sono stati oggetto di un'attenta e minuziosa analisi da parte dell' Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare e dell'Ufficio Legale; tale esame ha visto l'analisi delle singole posizioni creditizie di importo superiore ad euro 2.500 al fine di attribuire a ciascuna una valutazione che attestasse in modo congruo il rischio di insolvenza (a seconda della classe di rischio si è accantonato il 25% a rischio basso, il 50% a rischio medio, il 75% a rischio alto e il 100% per quelli probabilmente irrecuperabili). Per le residue poste si è invece proceduto ad accantonare una percentuale differente a seconda dell'anno di formazione del credito.

La determinazione del Fondo in questione ha considerato, ulteriormente, i crediti v/inquilinato - calcolati d'ufficio in sede di chiusura di bilancio - derivanti dalla differenza tra ciò che la l'Ente ha incassato per la gestione degli oneri ripetibili riferita ai conduttori e quanto la stessa ha speso per conto degli inquilini. Perdurando negli anni una situazione a credito per la Cassa riferita alla gestione degli oneri accessori ripetibili,

prudenzialmente si è accantonato al "Fondo svalutazione crediti" anche il 50% della media dei conguagli positivi v/inquilini rilevata negli ultimi cinque anni (2007/2011) e quantificata in 226.079 euro.

Sono stati ulteriormente svalutati al 100% alcuni piccoli crediti, per un totale di euro 65.064, risultanti ormai prescritti.

A valle di tutte le valutazioni e delle operazioni dettagliatamente riportate, si è reso necessario un assestamento del Fondo esistente di 1.105.002 euro che ha portato lo stesso al valore di 3.346.413 euro.

L'entità di tale Fondo, così come calcolata, risulta congrua rispetto alla quantificazione dei crediti rilevati in bilancio.

Fondo rischi diversi

Il "Fondo rischi diversi", costituito inizialmente nel 2008 per fini prudenziali, al termine dell'esercizio 2011 risulta pari ad euro 51.374.666 ed è necessario a coprire prudenzialmente le diminuzioni di valore dell'immobilizzato finanziario della Cassa. Nel particolare il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio in esame per il disinvestimento di una parte delle azioni de "Il Sole 24 Ore" e per la successiva svalutazione delle rimanenti azioni, riclassificate al 31/12 nell'"Attivo Circolante".

Il Fondo è stato reintegrato nel 2011 per euro 26.298.676: euro 22.796.522 per la copertura del 65% della differenza negativa rilevata tra il valore di carico delle partecipazioni immobilizzate (UBI e Generali) e la quotazione media di dicembre 2011 e euro 3.502.154 per la copertura, sempre per il 65%, dello scostamento tra il valore di bilancio del Fondo Immobiliare Theta e la media dei NAV annuali dalla sottoscrizione ad oggi.

Le variazioni negative derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari compresi nella categoria "Attività finanziarie", invece, sono state portate al 31/12 in diretta diminuzione del valore dei titoli a cui si riferiscono.

Fondo Rischi diversi	
▪ Fondo rischi diversi all'1/1/2011	27.598.928,69
▪ Utilizzo 2011 per disinvestimento 270.000 azioni Il Sole 24 Ore	-803.044,22
▪ Utilizzo 2011 per riclassificazione 578.264 azioni Il Sole 24 Ore	-1.719.894,70
▪ Integrazione Fondo per azioni Generali (immobilizzate)	13.650.018,51
▪ Integrazione Fondo per azioni UBI Banca (immobilizzate)	9.146.503,68
▪ Integrazione Fondo per Fondo Theta (immobiliare immobilizzato)	3.502.154,21
TOTALE AL 31/12/2011	51.374.666,17

Fondo rischi operazioni a termine

Tale Fondo viene costituito al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa nel corso del 2011 e scadenti in anni successivi.

L'importo di euro 2.983.588 iscritto in questa voce per il 2011 è relativo ad alcune posizioni con scadenza dicembre 2013 per le quali si è accantonata l'eventuale costo che si registrerebbe in caso di chiusura anticipata, tenendo conto degli importi incassati/pagati all'apertura delle posizioni e i prezzi delle stesse opzioni al 31/12/2011.

Fondo copertura polizza sanitaria

Il "Fondo copertura polizza sanitaria" è iscritto per 568.585 euro ed è relativo alla stima delle diarie di non autosufficienza non erogate nell'esercizio in esame ma riferite al periodo ottobre/dicembre 2011 (359.775 euro) e a un prudentiale accantonamento (208.810 euro) effettuato in attesa della esatta definizione del numero degli assicurati 2011 che avverrà nel corso dell'esercizio 2012; in merito a quest'ultimo argomento si ricorda infatti che la Cassa, da contratto stipulato con la compagnia assicuratrice, regola il premio in base ad un numero di assicurati "base" che dovrà essere poi conguagliato in base al numero effettivo dei notai in esercizio e in pensione fornito dagli Uffici dell'Ente.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il "Fondo interventi manutentivi immobili" considera la stima dei lavori e delle prestazioni professionali commissionati dall'Ente riferibili all'esercizio in chiusura ma dei quali non si è ricevuta fattura al 31/12; tali interventi sono necessari al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione. Al termine dell'esercizio tale fondo è iscritto per 227.392 euro ed è stato calcolato considerando la media degli ultimi due anni delle fatture pervenute per lavori riferibili a esercizi precedenti.

Fondo spese legali

Il "Fondo spese legali" è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. La consistenza del Fondo al 31/12/2011, pari a 1.065.262,87 euro considera la media degli ultimi cinque anni degli oneri sostenuti dalla Cassa per spese legali (244.269 euro) maggiorata, per la gran parte, dell'accantonamento derivante da due contenziosi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma contro l'Amministrazione Finanziaria e nei quali l'Ente risulta in qualità di coobbligato in solido. Tali contenziosi, per i quali la Cassa ha già pagato euro 191.756,39 (accesi contestualmente tra i "Crediti diversi") hanno ad oggetto gli avvisi di liquidazione e rettifica per gli immobili siti in Roma Viale Marx (Corpo A e Corpo B) e Via Tuscolana, la cui vendita è stata perfezionata nel 2007; il rischio di soccombenza è stato valutato con un accantonamento pari a 698.244 euro, salva comunque l'azione di ripetizione nei confronti del coobbligato.

Non è stato possibile inoltre definire in via amichevole il giudizio promosso nel 2008 contro la Cassa dalla Emmelle Immobiliare S.r.l. per la richiesta di risarcimento danni causati ai beni di detta società da presunte infiltrazioni verificatesi nell'immobile di proprietà della Cassa in Lecce, Via dei Templari; il rischio di soccombenza è stato calcolato con un accantonamento di 96.750 euro, pari al 25% dei danni richiesti.

Sono state ancora accantonate 26.000 euro (10 % valore della causa) in relazione alla citazione dell'Ente innanzi al Tribunale di Roma da parte della Cassa di Risparmio di S. Miniato che chiede il risarcimento di presunti danni per un'asserita responsabilità della Cassa in un pignoramento promosso dalla predetta Banca nel 2001.

Fondo copertura indennità di cessazione

E' un Fondo che consente la copertura dei potenziali maggiori oneri finanziari derivanti dalle indennità di cessazione da erogare ai Notai che hanno acquisito la facoltà di andare in quiescenza a decorrere dal 2012. La determinazione di tale onere è stata effettuata osservando i notai che alla data del 31 dicembre 2011 hanno già compiuto il sessantottesimo anno di età e che, nell'arco temporale di sette anni, riceveranno

l'indennità di cessazione. Tale maggior onere è stato valutato tenendo conto di un rappresentativo tasso d'interesse sul valore finanziario del debito (3,25% come per il 2010).

Le analisi effettuate a fine esercizio hanno valutato un maggior onere presunto pari a 22.708.988 euro; tale stima ha comportato un ridimensionamento del fondo preesistente (23.026.079 euro nel 2010) mediante l'imputazione di 317.091 euro nel conto "Sopravvenienze attive".

Fondo assegni di integrazione

Tale Fondo accoglie l'onere potenziale inerente gli assegni di integrazione relativi ai redditi di repertorio prodotti nel 2011 la cui richiesta è ritenuta probabile nel 2012.

Il forte calo dei repertori medi notarili registrato da alcuni anni a questa parte ha determinato l'aumento del numero di notai che produce un onorario inferiore al "massimale integrabile" (quota dell'onorario medio nazionale). Tale tendenza ha portato ad una progressiva crescita della spesa istituzionale in argomento. Osservando il repertorio 2011 e le singole posizioni che potrebbero generare la formazione della spesa in esame si presuppone che l'onere di competenza possa attestarsi su un valore pari a 2.372.265 euro. L'ampliamento dei requisiti, sempre più stringenti, ora previsti dal Regolamento per l'ottenimento della prestazione in argomento potrebbero limitare il numero delle istanze da accogliere e determinare, come per l'anno in chiusura, lo scostamento tra il valore accantonato e quello effettivamente speso. Gli eventuali possibili scostamenti tra i valori in questione verranno regolati contabilmente attraverso l'utilizzo dei conti di sopravvenienza.

Fondo T.F.R. personale dipendente

L'importo del "Fondo T.F.R." è formato dagli accantonamenti effettuati sino alla data del 31/12/1999, oltre alle relative rivalutazioni annuali intervenute, al netto degli importi dei TFR successivamente erogati sino alla data del 31/12/2011.

Secondo quanto stabilito dall'accordo collettivo aziendale, siglato dagli Organi deliberanti, avendo tutti i dipendenti aderito ad un Fondo di previdenza complementare, dal 1° gennaio 2000 l'importo dei TFR maturati successivamente a tale data è versato mensilmente al Fondo Previgen Valore (Generali). La quota TFR versata al Fondo è integrale ed è determinata nella misura di 1/13,5 delle competenze corrisposte in via continuativa ai dipendenti.

Le movimentazioni del Fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio 2011, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale all'1/1/2011	287.429,42
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2011 (coeff. 3,880059 %)	10.947,56
▪ Accantonamento 2011 da versare previdenza complementare	1.170,37
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	- 1.204,23
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2011	298.343,12

L'importo dei TFR accantonati è rivalutato annualmente nella misura del 75% dell'aumento del costo della vita pubblicato dall'Istat, maggiorato di un tasso fisso pari all'1,5%. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 47/2000, con decorrenza 2001, sugli importi di rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto è applicata un'imposta sostitutiva nella misura dell'11%, da imputare direttamente a riduzione dell'importo dei TFR accantonati.

Fondo T.F.R. portieri stabili Cassa

Il Fondo per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione. Si evidenzia l'entità e la suddivisione del Fondo in questione nei due anni messi a confronto.

Fondo T.F.R. portieri	2010	2011
▪ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	130.960,83	129.355,55
▪ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	33.121,90	20.811,57
Totale	164.082,73	150.167,12

In particolare si segnala che il calo del Fondo T.F.R. stabili fuori Roma (da 33.122 euro nel 2010 a 20.812 euro nel 2011) è principalmente attribuibile al pensionamento di uno dei due portieri dello stabile di Napoli, Via G. Ferraris.

Risulta ridotto, in maniera però meno significativa, anche il TFR dei portieri in Roma in virtù dell'avvenuta cessazione nel corso del 2011 del portiere di Via Roccatagliata, 35 (6.032 euro), la cui liquidazione ha più che compensato la rivalutazione annuale delle disponibilità giacenti sul fondo in argomento (rivalutazione calcolata in 4.974 euro).

Nel prossimo anno si prevede una ulteriore sensibile diminuzione della voce TFR portieri in Roma a causa dei conferimenti immobiliari avvenuti a fine 2011 che hanno riguardato stabili in cui è attivo il servizio di portierato (Via Roccatagliata 13, Via Pasquale II e Largo Pelletier).

Si ricorda che dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare disposta dal D.Lgs. 252/2005 e che, tale riforma, ha riguardato anche i portieri degli stabili della Cassa che hanno potuto scegliere se versare le quote di trattamento di fine rapporto maturato dall'anno 2007 ad un Ente gestore di forme pensionistiche complementari o all'Inps; attualmente tutti i portieri in carico presso l'Ente sono iscritti al fondo di previdenza integrativa Previgen Global presso le Assicurazioni Generali.

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2011 è di 41.027.530 euro, mentre alla data del 31/12/2010 tale ammontare era di 34.514.626 euro.

DEBITI	31-12-2010	31-12-2011
Debiti v/Banche e altri istituti	4.484.262	8.174.731
Acconti	70.000	25.000
Debiti v/ fornitori	1.796.932	3.418.865
Debiti tributari	16.694.854	17.106.088
Debiti v/Enti previdenziali	374.396	301.347
Debiti v/personale dipendente	664.648	678.781
Debiti v/iscritti	7.487.582	7.894.844

DEBITI	31-12-2010	31-12-2011
<u>Altri debiti:</u>		
- Debiti per depositi cauzionali	195.204	714.987
- Debiti v/inquilini	435.986	486.926
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti diversi	2.310.762	2.225.961
Totale	34.514.626	41.027.530

Debiti v/Banche e altri istituti

I "Debiti v/Banche ed altri istituti" sono rilevati per complessivi 8.174.731 euro. In particolare l'importo pari a 2.158.875 euro si riferisce a premi incassati/pagati dall'Ente per operazioni a termine in essere al 31/12/2011 aventi scadenza negli esercizi successivi. Molte di queste operazioni, alla luce delle favorevoli condizioni di mercato, sono state chiuse anticipatamente tra gennaio e marzo 2012, determinando la cancellazione del relativo debito ed una eccedenza pari a 733 mila euro. Ad oggi rimane in essere un debito di euro 40.000 relativo ad operazioni scadenti a dicembre 2013 sul titolo Generali.

Tra gli altri debiti di questa categoria, la parte maggiormente rilevante, pari a 6 milioni di euro, è invece imputabile al disallineamento contabile tra data registrazione e data valuta relativamente ad una operazione di impiego di liquidità su un deposito a tempo presso il Monte dei Paschi di Siena.

Acconti

Riguardano gli acconti riscossi (euro 25.000) per le vendite non ancora perfezionate delle unità immobiliari alla data del 31/12/2011; la specifica degli acconti esistenti a fine esercizio, comparata a quella dell'esercizio precedente, viene esposta nella seguente tabella:

Acconti	31-12-2010	31-12-2011
▪ Acconto vendita in corso Roma – Olgiata is. 52/59	15.000,00	15.000,00
▪ Acconto vendita in corso Roma – Via Cisberto Vecchi	5.000,00	0,00
▪ Acconto vendita in corso Roma – Via Igea	20.000,00	10.000,00
▪ Acconto vendita in corso Torino – Corso Traiano/Via Guala	20.000,00	0,00
▪ Acconto vendita in corso Palermo – Via Nicastro	10.000,00	0,00
Totale acconti	70.000,00	25.000,00

Durante l'esercizio 2011 sono stati perfezionati i trasferimenti delle porzioni immobiliari in Palermo, Via Nicastro, Torino, Corso Traiano/Via Guala, Roma, Via C. Vecchi e una delle due unità in fase di alienazione in Roma, Via Igea; tali vendite hanno fatto rilevare eccedenze rispetto ai valori di bilancio per 648.997 euro.

Debiti v/fornitori

I "Debiti v/fornitori" sono iscritti per 3.418.865 euro e comprendono importi di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione: euro 1.903.882 riguardano debiti sorti per la gestione del patrimonio immobiliare, euro 435.063 debiti del servizio economato e altre prestazioni professionali (es. valutazioni tecniche previdenziali), euro 811.786 riguardano il debito nei confronti della Fondiaria Sai per gli assegni di non autosufficienza a tutto settembre 2011, euro 101.943 ed euro 166.191 sono relativi rispettivamente a debiti di

natura legale e a debiti nei confronti dei componenti gli Organi Amministrativi per indennità, rimborsi e compensi di competenza 2011, non erogati entro la chiusura dell'esercizio.

L'aumento complessivo di questa posta di bilancio può essere ricondotto, oltre che all'incremento del debito nei confronti della Fondiaria Sai rispetto al 2010 (+484 mila euro), anche ad un generalizzato rallentamento nei pagamenti delle somme soggette alla "tracciabilità dei flussi finanziari", dovuto al processo di acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente, necessari per poter procedere al saldo delle fatture sospese.

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti per 17.106.088 euro rilevano principalmente le ritenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2011 e versate, nei termini di legge, entro il 16 gennaio 2012 (10.147.783 euro), nonché il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap di competenza 2011 (4.522.542 euro); quest' ultimo è quantificato al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio che risultano essere iscritti tra i crediti.

Viene compreso in questa categoria anche il debito per imposta sostitutiva su capital gain relativo all'anno in esame (calcolato in 25.000 euro) e il debito relativo a somme accantonate per ritenute che saranno pagate in esercizi futuri sui proventi di titoli obbligazionari e certificati di assicurazione (2.409.435 euro totali).

Debiti v/iscritti

I debiti v/iscritti vengono rilevati in complessivi 7.894.844 euro e sono formati principalmente da debiti per indennità di cessazione rateizzata (3.161.151 euro contro 5.128.224 euro del 2010), debiti per indennità di cessazione non rateizzata (3.902.737 euro contro 1.413.965 euro del 2010) e da altre prestazioni istituzionali (indennità di maternità, assegni di profitto, assegni di integrazioni) deliberate nell'esercizio 2011 e pagate, per la quasi totalità, a gennaio 2012. Il sensibile aumento dei debiti per indennità di cessazione non rateizzata è relativo esclusivamente al maggior numero di indennità deliberate nel mese di dicembre 2011 (rispetto al 2010) il cui pagamento è stato però effettuato nell'esercizio successivo.

Debiti v/ iscritti esercizi 2010 e 2011	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011
▪ Beneficiari c/pensioni	0,00	0,00
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	5.128.224,14	3.161.151,22
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	1.413.964,95	3.902.737,28
▪ Beneficiari c/indennità di maternità	107.671,73	25.597,63
▪ Beneficiari c/impianto studio	0,00	118.520,00
▪ Beneficiari c/impianto studio prestiti d'onore	2.875,00	2.375,00
▪ Beneficiari c/integrazioni	123.509,82	33.841,84
▪ Beneficiari c/assegni di profitto	78.330,00	62.825,00
▪ Beneficiari c/eredità Carvelli	551,27	740,76
▪ Beneficiari c/pignoramenti	325.810,92	291.095,47
▪ Debiti per conguagli ratei eredi da pagare	264.239,94	258.542,31
▪ Altro	42.403,77	37.417,81
TOTALE	7.487.581,54	7.894.844,32

Al 31/12/2011 sono aperte n. 38 posizioni per indennità di cessazione da erogare in forma rateizzata, contro n.52 posizioni al 31/12/2010.

Altri debiti:

I debiti totali rilevati in tale categoria residuale ammontano a euro 3.427.874.

Sono formati dai "Debiti per depositi cauzionali" (euro 714.987 nel 2011 contro 195.204 nel 2010) rilevati nei confronti degli inquilini per le somme versate a titolo di cauzione, dai "Debiti verso gli inquilini" (euro 486.926) per importi incassati ed in attesa di imputazione e/o restituzione, infine, dai "Debiti diversi" (euro 2.225.961); questi ultimi sono costituiti per il 99,13% dalle somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato nel mese di dicembre 2011 (euro 2.206.593).

Il considerevole incremento dei "Debiti per depositi cauzionali" è da correlare alla chiusura di una parte dei libretti al portatore rilasciati come garanzia dagli inquilini, precedentemente iscritti nei conti d'ordine, e al conseguente versamento del controvalore su un c/c ordinario acceso appositamente presso il Monte dei Paschi di Siena. Tale operazione si è resa necessaria per i libretti di importo il cui valore risulta superiore ai minimi stabiliti dalla normativa vigente (attualmente 1.000 euro).

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i "Fondi ammortamento" relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello Stato Patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti specifici applicati si rimanda alla "Nota Integrativa".

Le movimentazioni intervenute nell'anno nei "Fondi ammortamento" vengono riportate nella seguente tabella:

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2010	INCREMENTI	DECREMENTI	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	411.100,91	7.963,86	0,00	419.064,77
Totale Fondo immobilizzazioni immateriali	411.100,91	7.963,86	0,00	419.064,77
Immobilizzazioni materiali:				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	885.039,47	1.365,61	0,00	886.405,08
Fondo ammortamento macchine elettroniche	680.869,83	26.481,45	0,00	707.351,28
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	1.733.233,02	77.998,02	0,00	1.811.231,04
Fondo ammortamento automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento immobili strumentali	3.198.062,41	319.483,53	0,00	3.517.545,94
Fondo ammortamento immobili uso investimento	78.585.448,43	0,00	12.479.158,28	66.106.290,15
Totale Fondo immobilizzazioni materiali	85.082.653,16	425.328,61	12.479.158,28	73.028.823,49
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	85.493.754,07	433.292,47	12.479.158,28	73.447.888,26

I Fondi in argomento sono stati incrementati per le quote di ammortamento di competenza a carico dell'esercizio 2011. I decrementi, quantificati in euro 12.479.158, si riferiscono esclusivamente alle quote di Fondo ammortamento immobili stornate in occasione dei due conferimenti e delle vendite frazionate del comparto immobiliare.

Il Fondo ammortamento immobili è stato incrementato esclusivamente per la parte relativa agli immobili strumentali con un ammortamento pari a 319.484 euro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per 368.218 euro e contengono principalmente le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli con cedola a tasso fisso o variabile (331.158 euro).

Nel 2011 inoltre, è stato imputato il rateo di interesse passivo sul monte indennità di cessazione rateizzata al 31/12/2011 di competenza dell'esercizio (35.055 euro).

Nell'esercizio 2011 non sono stati imputati risconti passivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2010	31-12-2011
Ratei passivi	489.175	368.218
Risconti passivi	0	0
Totale	489.175	368.218

IL PATRIMONIO NETTO

Nel 2011 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per euro 20.017.986 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad euro 839.727.781. La differenza tra ricavi (euro 314.375.541) e costi (euro 308.057.062) di competenza 2011, oltre che il risultato dell'esercizio (euro 6.678.479) espresso nel conto economico, rappresenta naturalmente anche l'incremento del patrimonio netto (+ 0,52%) il cui totale al 31/12/2011 è pari ad euro 1.283.696.375.

PATRIMONIO NETTO	31-12-2010	31-12-2011
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	819.709.794	839.727.781
Avanzo economico	20.017.986	6.678.479
Riserva di arrotondamento	1	0
Totale	1.277.017.896	1.283.696.375

Il patrimonio netto al 31/12/2011 equivale a 7,15 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2007	2008	2009	2010	2011
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	733.060.113	774.902.567	794.677.764	819.709.794	839.727.781
Avanzo economico	41.842.454	19.775.197	25.032.030	20.017.986	6.678.479
Riserva di arrotondamento	3	0	1	1	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.212.192.685	1.231.967.879	1.256.999.910	1.277.017.896	1.283.696.375

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di euro 71.503.690 rispetto all'esercizio 2007 corrispondente ad una percentuale del 5,90.

I CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine ossia con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano gli impegni assunti e le garanzie ricevute o prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	31-12-2010	31-12-2011
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	5.803.812	6.922.927
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	945.819	635.650
Altre fidejussioni	33.040	39.105
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0,00	15.558
Fondi Private – quote da sottoscrivere	24.506.492	16.038.603
Totale	31.289.163	23.651.843

Le prime tre voci rappresentano garanzie ricevute da terzi di cui la Cassa Nazionale del Notariato risulta beneficiaria. Al termine dell'esercizio si rileva un incremento (+1,119 milioni di euro) delle "Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali" dovuto fondamentalmente alle nuove fidejussioni ricevute a garanzia dei contratti di locazione dello stabile sito in Roma, Via Cavour, 185.

Nell'ambito di questo gruppo si segnala, inoltre, la diminuzione di 310.169 euro dell'importo iscritto per i libretti al portatore rilasciati come garanzie dai conduttori; tale ridimensionamento, conseguenza diretta delle norme antiriciclaggio e delle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria che impediscono l'utilizzo dei titoli al portatore per importi superiori a 1.000 euro, ha avuto ripercussioni anche sui "Debiti per depositi cauzionali", aumentati in virtù delle somme per cauzioni lasciate liquide dai conduttori sui conti correnti della Cassa.

La voce "Fondi Private – quote da sottoscrivere", rilevata dall'Area Finanza, riguarda gli impegni futuri assunti dalla Cassa per la sottoscrizione di quote di Fondi Private Equity, il cui dettaglio si riporta nel seguente schema:

Fondi Private – quote da sottoscrivere	2010	2011
▪ Fondo italiano per le infrastrutture	16.674.701,85	8.966.001,01
▪ Vertis Capital	1.350.000,00	1.275.000,00
▪ Perennius Global Value	1.158.422,11	817.315,21
▪ Principia II	2.670.000,00	2.500.651,00
▪ Idea Capital II	2.653.368,45	2.479.635,33
Totale impegni	24.506.492,41	16.038.602,55

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai versamenti avvenuti nel 2011 nei diversi fondi sottoscritti, per effetto dei richiami effettuati dalle società di gestione.

PAGINA BIANCA